

# Tra le Terre di Piero



*Egli fu studiosissimo nell'arte, e nella prospettiva valse tanto, che nessuno più di lui fu mirabile nelle cose della cognizione di Euclide...* Giorgio Vasari, *Le Vite*, 1568

◆ Aura Marcelli

Sansepolcro è il bellissimo borgo dove è nato Piero della Francesca e qui si conservano alcuni dei suoi capolavori assoluti. Sansepocro is the wonderful little native city of Piero della Francesca and some of his masterpieces are displayed here. Credits: Barbara Ainin

Non è certo il primo né il solo artista ad esser chiamato per nome. Eppure quando per le vie del Borgo Sansepolcro si sente parlare di "Piero", si capisce che si tratta di una licenza dettata dall'affetto e dalla familiarità dei suoi concittadini. Piero della Francesca, forse il più grande pittore del Rinascimento Italiano, uno degli "inventori" della prospettiva, genio della luce e dei simboli, è ancora, a seicento anni dalla sua nascita, uno del Borgo. Ed è tanto naturale la sua presenza in città, che opere di grandezza incommensurabile, come la *Resurrezione* e il *Polittico della Misericordia*, il *San Giuliano* e il *San Ludovico*, conservati nel Museo Civico, sono quasi date per scontate, fonte di im-

menso orgoglio, questo sì, ma parte della normalità quotidiana, come un vicino famoso che dopo un po' non fa più scalpore a trovarselo al bar a fare colazione.

## Il vero stile di vita italiano

Ma è proprio questo il fascino delle città minori italiane, veri e propri gioielli d'arte e storia, ma pur sempre luoghi di tranquilla quotidianità, esempi di quello stile di vita italiano, tanto apprezzato all'estero e sempre meno presente nelle grandi città d'arte.

L'itinerario alla scoperta dei luoghi e delle terre di Piero della Francesca passa esattamente da queste piccole e medie città della provincia dell'Italia centrale: Rimini,



grande ispirazione. Qui, tra le testimonianze di epoca romana – dall'**Arco di Augusto**, al **Ponte di Tiberio**, dall'**Anfiteatro** e alla **Domus del Chirurgo** – e le tracce del passato medievale – nei dipinti della Scuola riminese del Trecento, nella **Piazza Cavour**, nel **Castello** e, appunto, nel **Tempio** – si riconoscono ancora oggi, nei paesaggi del territorio romagnolo, gli scenari rappresentati in alcune opere di Piero della Francesca. Non solo. Proprio a Rimini il grande maestro del Rinascimento conobbe Leon Battista Alberti, una delle figure più poliedriche e importanti di quell'epoca ispirata.

### URBINO

Furono i duchi di Montefeltro a trasformare l'antica Urbino in una delle più belle città rinascimentali, di cui l'attuale centro storico tutto fatto di mattoni è la più affascinante testimonianza, Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Il **Palazzo Ducale**, l'opera architettonica più impressionante, fu realizzato per volere di Federico da

Il Ponte di Tiberio e il suggestivo panorama nel centro storico di Rimini. The Bridge of Tiberius and the beautiful panorama in Rimini old town. Credits: Archivio fotografico Assessorato al Turismo del Comune di Rimini, foto Gilberto Urbinati

La Flagellazione, Piero della Francesca, Palazzo Ducale di Urbino. Flagellation of Christ, Piero della Francesca, Urbino Palazzo Ducale. Credits: Comune di Urbino

Urbino, Sansepolcro, ovviamente, ma anche Monterchi, Arezzo e Perugia. In tutte queste città Piero ha lavorato, ospite delle corti italiane e dei loro signori-mecenate, e ha lasciato alcuni dei suoi capolavori più noti.

Percorrere questo cammino, lungo il filo rosso delle opere di Piero della Francesca, vuol dire scoprire o riscoprire alcuni dei centri storici più belli e preziosi del Paese, la loro storia, le loro tradizioni e la loro cultura.

### RIMINI

Nella città dei Malatesta Piero arrivò nel 1451, chiamato dal signore Sigismondo Pandolfo, perché lo ritraesse in preghiera di fronte a San Sigismondo in un affresco, custodito ancora oggi nel **Tempio Malatestano**. Questa è l'unica opera di Piero della Francesca presente a Rimini, ma la bella e antica città affacciata sul Mar Adriatico fu per il geniale pittore fonte di





Sopra: un dettaglio de **La Resurrezione di Piero della Francesca** e gli attuali lavori di restauro. Up, a detail of **The Resurrection of Piero della Francesca** and the current restoration. Credits: Barbara Ainis  
A destra: vista del borgo di Monterchi. Right: view of Monterchi village. Credits: Comune di Monterchi

Montefeltro, lo stesso signore illuminato e sensibile mecenate che ospitò nella sua corte Piero della Francesca dal 1469 al 1472. Ad Urbino l'arte di Piero raggiunse il perfetto equilibrio tra regola geometrica e vocazione al monumentale e alcune delle sue opere più famose furono realizzate qui, il **Doppio ritratto dei duchi di Urbino** e la **Pala di Brera**, oggi entrambe conservate a Milano, ma anche **La Flagellazione** e **La Madonna di Senigallia**, conservate proprio nel Palazzo Ducale, oggi Galleria Nazionale delle Marche.

### SANSEPOLCRO

Al lato del trecentesco **Palazzo Pretorio** e proprio di fronte al **Palazzo delle Laudi**, una grande vetrata accessibile da una scalinata in pietra serena si apre direttamente sulla sala nella quale è conservata la **Resurrezione di Piero della Francesca**, definita dallo scrittore Huxley come "la più bella pittura del mondo". Ma questo sguardo fugace, seppur suggestivo e inaspettato, non fa che aumentare il desiderio di entrare nel **Museo Civico di Sansepolcro**, città natale di Piero. Qui sono esposti, oltre ad altri capolavori tra cui **grandi terracotte di Andrea della Robbia** e una magnifica **tela del Pontorno**, opere di Piero dal valore inestimabile: la **Resurrezione** innanzi tutto, oggi oggetto di un importante restauro da parte dell'Opificio delle pietre dure di Firenze, ma ugualmente godibile dai visitatori, ol-



tre che il magnifico **Polittico della Madonna della Misericordia**, il **San Giuliano** e il **San Ludovico**. Ma la presenza di Piero nella sua città non si limita alle sue opere più famose e al Museo Civico. In tutto il Borgo Sansepolcro, nel suo elegante centro storico, nei palazzi nobiliari, nelle preziose chiese e nell'armonia delle strade, si trovano tracce della sua vita e della sua appartenenza: dalla **Casa di Piero della Francesca**, fatta costruire dall'artista e oggi sede della **Fondazione** a lui dedicata, alla **statua di Piero** realizzata alla fine dell'Ottocento dallo scultore Arnaldo Zocchi; dal campanile della **Chiesa di San Francesco**, alla cui progettazione partecipò lo stesso Piero, alla **Cappella di San Leonardo**, nucleo originale dell'antico Duomo, dove Piero della Francesca volle essere seppellito.

### MONTERCHI

Su di una collina in mezzo a uno dei più bei paesaggi toscani, tra pievi e castelli, si trova arroccata Monterchi. Questo antico borgo medievale, che ha perso nel terremoto del 1917 una parte importante dei suoi edifici, ma non il suo fascino, conserva un'altra opera indimenticabile e inestimabile di Piero della Francesca, la **Madonna del Parto**. Sembra che qui sia nata la madre dell'artista e l'affresco viene fatto tradizionalmente risalire al 1459, quando l'artista visitò Monterchi in occasione dei funerali della donna. Non si sa perché Piero, a quell'epoca già famoso, avesse accettato di dipingere un soggetto così impegnativo per la piccola chiesa di **Santa Maria di Momentana**, nelle campagne intorno al borgo. Ma questo non fa che dare ulteriore fascino alla tenerezza dell'immagine più bella e più umana della Vergine in attesa. L'opera, spostata dall'originaria collocazione nel 1992, è conservata in una sede "temporanea" (ormai da quasi 24 anni). E anche se la ex-scuola media d'epoca fascista non è il luogo espositivo più adeguato per questa opera meravigliosa, la visita all'opera e a Monterchi è assolutamente imprescindibile.

#### LA MOSTRA IMPERDIBILE

#### "Piero della Francesca, indagine su un mito"

Dal 13 febbraio al 28 giugno ai Musei San Domenico di Forlì saranno esposti molti capolavori di Piero a confronto con artisti di epoche diverse.

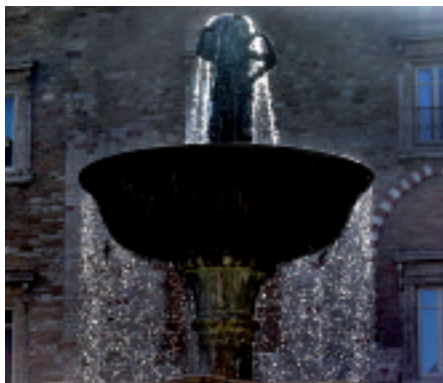


## AREZZO

Etrusca, romana, medievale e rinascimentale. Arezzo è una splendida città che sa affascinare il visitatore con i suoi scorci suggestivi e le ampie ed eleganti piazze. Piero venne ad Arezzo nel 1452, chiamato a completare la decorazione murale della **Cappella Maggiore della Chiesa di San Francesco**. Qui affrescò il famoso e magnifico ciclo di affreschi delle **Storie della Vera Croce**, uno dei capolavori assoluti del Rinascimento, che narra la storia del legno della croce di Cristo, dal seme dell'albero nella bocca di Adamo morente fino alla restituzione della Croce a Gerusalemme da parte di Eraclio. Nel **Duomo** della città si trova un'altra importante opera di Piero, la **Maria Maddalena**.

## PERUGIA

Nel 1467 Piero giunse a Perugia, di rientro da Roma, su incarico delle suore terziarie del **Convento di Sant'Antonio**. Qui realizzò un altro capolavoro, il **Polittico di Sant'Antonio**, esempio di una straordinaria fuga prospettica, oggi con-



## INDIRIZZI (ADDRESSES)

### MUSEI COMUNALI DI RIMINI

[www.museicomunalirimini.it](http://www.museicomunalirimini.it)

#### Informazioni

[www.riminiturismo.it](http://www.riminiturismo.it)

### PALAZZO DUCALE

[www.palazzoducaleurbino.it](http://www.palazzoducaleurbino.it)

#### Informazioni

[www.urbinonews.it](http://www.urbinonews.it)

### MUSEO CIVICO

[www.museocivicosansepolcro.it](http://www.museocivicosansepolcro.it)

#### Informazioni

[www.valtiberinaintoscana.it](http://www.valtiberinaintoscana.it)

### MUSEO DELLA MADONNA DEL PARTO

[www.madonnadelparto.it](http://www.madonnadelparto.it)

#### Informazioni

[www.comune.monterchi.ar.it](http://www.comune.monterchi.ar.it)

### AREZZO

#### Informazioni

[www.arezzo.intuscany.it](http://www.arezzo.intuscany.it)

### BIGLIETTERIA

#### BASILICA DI SAN FRANCESCO

[www.pierodellafrancesca-ticketoffice.it](http://www.pierodellafrancesca-ticketoffice.it)

### GALLERIA NAZIONALE DELL'UMBRIA

[www.gallerianazionaleumbria.it](http://www.gallerianazionaleumbria.it)

#### Informazioni

[www.turismo.comune.perugia.it](http://www.turismo.comune.perugia.it)

servato nella **Galleria Nazionale dell'Umbria**, nel meraviglioso **Palazzo dei Priori**. Questo che è uno degli edifici gotici più importanti del nostro Paese, si trova nel pieno centro di Perugia, affacciato sulla bellissima Piazza IV Novembre. L'intera città è un gioiello d'arte e di architettura da scoprire camminando tra i vicoli medievali, dinamica e animata grazie alla presenza della maggiore Università per Stranieri d'Italia. ■



A sinistra la Cappella Maggiore di San Francesco ad Arezzo, dove Piero ha dipinto le Storie della Vera Croce.

Left, Cappella Maggiore of the Church of San Francesco at Arezzo, where Piero painted the frescos of the Story of the True Cross. Per la foto si ringrazia l'ufficio stampa del Comune di Arezzo

In basso: il Palazzo dei Priori e la Piazza IV Novembre a Perugia. Down, the Palazzo dei Priori and Piazza IV Novembre in Perugia. Credits: Giancarlo BelfioreSopra, Arezzo. In basso, Perugia

## THE ROUTES OF ART AND CULTURE

## In the Lands of Piero

*He was a scholar of art, and the perspective served him well, that no one was more admirable than him at Euclidian thought...*

Giorgio Vasari, *The Lives*, 1568

Aura Marcelli

He wasn't the first, nor the only artist to be called by his first name. Yet when you hear talk of "Piero" in the streets of Borgo Sansepolcro, it's understood that it comes from a permission granted by affection and familiarity of his fellow citizens. Pierodella Francesca, perhaps the greatest painter of the Italian Renaissance, one of the "inventors" of perspective, genius of light and symbols, is still, six hundred years after his birth, one of the Village. And his presence in the city is so natural, that works of immeasurable value, like the **Resurrection** and the **Polyptych of the Misericordia**, the **San Giuliano** and the **San Ludovico**, kept in the Museo Civico (Civic Museum), are almost taken for granted, source of immense pride, this is true, but part of a daily normal life, like a famous neighbor who, after a while, no longer causes excitement when you find him having breakfast in the coffee bar.

### The true style of Italian life

It is truly this, the charm of small Italian cities, real jewels of art and history, but also places of daily tranquility, examples of that Italian lifestyle, much appreciated abroad, and always less present in the large cities of art.

The itinerary of the discovery of places and of the lands of Piero della Francesca passes exactly through these small and medium sized cities of the provinces of central Italy: Rimini, Urbino, Sansepolcro – obviously, but also Monterchi, Arezzo and Perugia. In all these cities, Piero worked as a guest of the Italian courts and their lord-patrons, and left some of his greatest known masterpieces.

Taking this walk, along the red thread of the works of Piero della Francesca, means discovering and

rediscovering some of the most beautiful and precious historic centers of the country, their history, their traditions and their culture.

### RIMINI

Piero arrived in the city of the Malatesta in 1451, called by Lord Sigismondo Pandolfo, to paint his portrait in fresco, in prayer in front of Saint Sigismondo, still kept today in the **Malatestano Temple**. This is the only work of Pierodella Francesca present in Rimini, but the beautiful old city facing the Adriatic Sea was, for the genial painter, a source of great inspiration. Here, among the evidence of the Roman era – the **Arch of Augustus**, the **Bridge of Tiberius**, the **Amphitheater** and the **Domus del Chirurgo** (Home of the Surgeon) – and the traces of the medieval past – in the paintings of the Rimini School of the 1300s, in **Piazza Cavour**, in the **Castle** and, of course, in the **Temple**, the scenery of the landscapes of the Romangolo territory can still be recognized today in some of the works of Piero della Francesca. Not only. It was in Rimini where the great master of the Renaissance met Leon Battista Alberti, one of the most multifaceted and important figures inspired by that epoch.

### URBINO

It was the Dukes of Montefeltro who transformed old Urbino into one of the most beautiful Renaissance cities, whose present historic center, completely made of bricks, is the most fascinating testimony, and a UNESCO World Heritage Site. The **Palazzo Ducale**, the most impressive architectural work, was built for Federico da Montefeltro, the same illuminated and sensible Lord who hosted Piero della Francesca at his court from 1469 to 1472. In Urbino, the art of Piero

reaches the perfect balance between geometric rules and vocation to the monumental, and some of his most famous works were produced here: the **Double Portrait of the Dukes of Urbino** and the **Palazzo di Brera**, both currently held in Milan, but also the **Flagellazione (Flagellation)** and **The Madonna di Senigallia**, held in the Palazzo Ducale, today the National Gallery of the Marche.

### SANSEPOLCRO

Beside **Palazzo Pretorio**, built in the 1300s, and right in front of **Palazzo delle Laudi**, is a large glass window, accessible by a gray sandstone stairway that opens direction on a room that holds the **Resurrection of Pierodella Francesca**, defined by the writer Huxley as "the most beautiful picture in the world". But this fleeting glimpse, albeit impressive and unexpected, only increases the desire to enter the **Museo Civico di Sansepolcro**, native city of Piero. Displayed here, besides other masterpieces, including the **great terracottas** of **Andrea della Robbia** and a magnificent canvas of **Pontorno**, is a work of Piero of inestimable value: **The Resurrection**, first of all, today object of an important restoration by the Opificio delle Pietre Dure of Florence (Museum, School and Restoration Laboratory), but still enjoyed by visitors, as well as the magnificent **Polyptych of the Madonna della Misericordia**, the **San Giuliano** and the **San Ludovico**. But the presence of Piero in his city is not limited to just his most famous works and the Museo Civico.

Throughout Borgo Sansepolcro, in its elegant historic center, in the noble palazzos, in the precious churches and in the harmony of the streets, one finds traces of his life and belonging: from the **House of Piero della Francesca**, built by the



L'elegante Corso XX Settembre di Sansepolcro. The elegant Corso XX Settembre in Sansepolcro. Credits: Barbara Ainis

artist, and today the seat of the **Foundation** dedicated to him, to the **statue of Piero**, created at the end of the 1800s by sculptor Arnaldo Zocchi; from the **bell tower of the Church of San Francesco**, whose design Piero participated in, to the **Chapel of San Leonardo**, original nucleus of the old Duomo, where Pierodella Francesca wanted to be buried.

### MONTERCHI

On a hill in the middle of one of the most beautiful Tuscan landscapes, among parishes and castles, is perched **Monterchi**. This medieval village, which lost an important part of its buildings in the earthquake of 1917, but not its charm, holds another unforgettable and inestimable work of Pierodella Francesca, the **Madonna del Parto**. It seems that the mother of the artist was born here, and the traditionally made frescoes date to 1459, when the artist visited Monterchi for the funeral of the woman. It is not known why Piero, already famous at that time, accepted the commission to paint such a challenging subject for the little **church of Santa Maria di Momentana**, in the countryside around the village. But this only gives further charm to the tenderness of the most beautiful and human image of the pregnant Virgin. The work, moved from its original location in 1992, is kept in a "temporary" seat (although it's been nearly 24 years). And even if the ex-middle school from the Fascist era isn't the ideal exhibition space for this marvelous work, the visit to the

work and to Monterchi is absolutely indispensable.

### AREZZO

Etruscan, Roman, Medieval and Renaissance. Arezzo is a splendid city that knows how to charm the visitor with its evocative glimpses and ample and elegant piazzas. Piero came to Arezzo in 1452, called to complete the mural decoration of the **Cappella Maggiore** (Major Chapel) of the **Church of San Francesco**. Here he painted the famous and magnificent cycle of frescoes of the **Story of the True Cross**, one of the absolute masterpieces of the Renaissance, that tells

the story of the wood of the Cross of Christ, from the seed of the tree in the mouth of the dying Adam, to the return of the Cross to Jerusalem by Heraclius. In the **Duomo** of the city, there is another important work by Piero, the **Maria Maddalena**.

### PERUGIA

In 1467 Piero came to, in Perugia, on his way back from Rome, his commission by the Terziarie Sisters of the **Convent of Sant'Antonio**. Here he created another masterpiece, the **Polytych of Sant'Antonio**, example of an extraordinary escape of perspective, today held in the **National Gallery of Umbria**, in the marvelous **Palazzo dei Priori**. One of the most important gothic buildings in our country, it is found in the center of Perugia, facing the beautiful Piazza IV Novembre. The entire city is a jewel of art and architecture to discover while walking through the dynamic and animated narrow medieval streets, thanks to the presence of the largest Università per Stranieri d'Italia (University for Foreign Students in Italy). ■



Uno scorcio del borgo antico di Monterchi. A glimpse of the ancient village of Monterchi. Credits: Comune di Monterchi

### EVENT NOT TO MISS

#### "Piero della Francesca, indagine su un mito"

From February 13th to June 26th 2016 at Musei San Domenico in Forlì the exhibition aims to compare some of Piero's masterpieces with those of important artists from different times.